

**Ufficio Studi**

# **Il sistema produttivo della provincia di Roma**

**3° trimestre 2017**



**Camera di Commercio  
Roma**

## Il sistema produttivo della provincia di Roma - n. 3/2017

Il report è stato realizzato dall'**Ufficio Studi**  
della Camera di Commercio di Roma.

**Direzione e coordinamento:**

Francesco Manca

**Hanno collaborato:**

Alessandra Mazzilis

Antonio Spensieri

**Camera di Commercio Industria Artigianato e  
Agricoltura di Roma**

Area IV – Registro Imprese e Analisi Statistiche

**Dirigente:** Barbara Cavalli

**Ufficio Studi**

Tel. 06.5208.2265 / 2077 / 2451

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2017 Camera di Commercio di Roma

Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento, totale o parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati esclusivamente  
alla Camera di Commercio Industria Artigianato e  
Agricoltura di Roma.

## Il sistema produttivo

Al 30 settembre 2017 la consistenza delle imprese romane si attesta a 490.468 unità (**Tav. 1**), in lieve aumento rispetto alla fine del secondo trimestre dell'anno (+0,3%), ma in decelerazione, seppur minima, rispetto al dato osservato nel corrispondente periodo dello scorso anno (+1,3%; +6.464 unità)<sup>1</sup>, per una incidenza percentuale sul sistema produttivo nazionale pari all'8,1%<sup>2</sup>.

La *performance* nazionale, molto più contenuta, evidenzia una tendenza analoga (+0,2%, 1 decimo di punto percentuale in meno rispetto allo scorso anno).

L'analisi dei flussi trimestrali evidenzia, in ambito locale, un saldo in crescita (+2.450), dopo 2 anni consecutivi di flessione (**Tav. 3; Graf. 1**), che posiziona Roma al primo posto nella graduatoria provinciale (**Tav. 4**).

L'aumento risulta determinato dalla decisa

contrazione delle cessazioni, considerate al netto delle cancellazioni d'ufficio, (-3,8%) a fronte di una lieve flessione delle iscrizioni (-0,2%), a testimonianza del persistere di incertezze da parte dei potenziali operatori nell'affrontare il mercato (**Tav. 2**).

Una dinamica dei flussi analoga, benché più marcata, interessa, peraltro, il saldo nazionale (**Tav. 3; Graf. 1**), positivo ed in aumento anch'esso (+17.999 unità).

I tassi di crescita (**Tav. 3**), rimangono pressoché stabili rispetto allo scorso anno: +0,50 in ambito locale (+0,48% nel 2016), +0,30 a livello nazionale (+0,27% nel 2016)<sup>3</sup>.

L'analisi della dinamica delle diverse componenti imprenditoriali (**Tav. 9**) evidenzia, ancora una volta, come l'apporto dell'imprenditoria straniera alla *performance* locale rimanga significativo, benché

progressivamente ridimensionato nel peso: +2.798 unità, pari a poco più del 40% del risultato complessivo, per una variazione percentuale pari al 4,5% (Italia: +2,9%), peraltro il valore più basso rilevato negli ultimi 6 anni<sup>4</sup>.

Con riferimento ai dati di flusso (**Graf. 2**) l'apporto delle imprese straniere al saldo complessivo è pari al 28% circa (+690 imprese), dato importante ma in ulteriore flessione<sup>5</sup> rispetto allo scorso anno (-7,5%), a causa della contrazione delle iscrizioni di nuove imprese registrata nel periodo (-3,0%) e del contestuale incremento delle cessazioni, al netto delle cancellazioni di ufficio (+2,6%).

Positiva e superiore alla media del sistema produttivo nel suo complesso risulta anche la variazione delle imprese femminili (+2,1%, +2.025 unità; Italia: +0,6%), in lieve accelerazione rispetto allo scorso anno (**Tav. 9**), per un contributo pari a poco più del 30% del

---

<sup>1</sup> Si rileva che il tasso di variazione del trimestre in esame, benché positivo, segna la *performance* peggiore dall'inizio della crisi (2008).

<sup>2</sup> In ragione della dinamica più favorevole registrata negli anni dal sistema produttivo locale, la sua quota sul totale nazionale ha mostrato una crescita costante. Dieci anni fa (2007) il peso del sistema produttivo romano su quello nazionale era pari al 6,8%.

---

<sup>3</sup> Con riferimento ai tassi di crescita si rileva, in particolare, la *performance* delle province del Mezzogiorno con 8 province del Sud che occupano le prime 10 posizioni nella classifica provinciale (con valori compresi tra +0,91% e +0,52%): Trapani, Messina, Enna, Agrigento, Benevento, Palermo, Caltanissetta, Ragusa.

La provincia di Roma si posiziona al quindicesimo posto in graduatoria.

---

<sup>4</sup> Si fa presente che la banca dati Stockview, utilizzata ai fini della presente indagine, consente di analizzare la componente straniera del sistema produttivo a partire dall'annualità 2011.

<sup>5</sup> Il dato del saldo del III trimestre 2017 è, peraltro, il valore più basso degli ultimi 6 anni.

risultato complessivo<sup>6</sup>. Il saldo delle imprese “rosa” è pari a 628: pari a circa 1 impresa su 4 del saldo complessivo.

Diminuiscono, di contro, per la seconda volta, accentuando il “passo”, le imprese giovanili romane (-1,8%; -793 unità)<sup>7</sup>, in linea con il dato nazionale, quanto a segno e tendenza del movimento registrato (-2,6%). In ambito nazionale, peraltro, la componente “giovane” dell’imprenditoria risulta in costante contrazione dal 2012.

### Le forme giuridiche d’impresa

In provincia di Roma le società di capitale continuano a crescere: +3,7% rispetto al 2016 (+8.394 unità; Italia: +3,5%), per un peso sul totale delle imprese registrate che arriva al 47,5%, superiore di oltre 20 punti percentuali

<sup>6</sup> Si fa presente, con riferimento alla componente femminile, che una modifica nell’algoritmo di calcolo delle imprese femminili, intervenuta nel 2014, ha interrotto la serie storica dei dati, per cui è possibile effettuare confronti tra grandezze omogenee solo a partire dalla suddetta annualità.

<sup>7</sup> Si fa presente che la banca dati Stockview, utilizzata ai fini della presente indagine, consente di analizzare la componente giovanile del sistema produttivo a partire dall’annualità 2011.

alla corrispondente quota nazionale (**Tavv. 5-6**).

La variazione positiva risulta determinata dall’incremento registrato dalle società a responsabilità limitata (di cui la tipologia delle s.r.l. semplificate: +7.324 unità), che rappresentano, peraltro, la quasi totalità delle società di capitale in provincia di Roma (98,2%).

Le società per azioni si contraggono ulteriormente (130 imprese in meno): in costante flessione dal 2009, rispetto all’inizio della crisi (2008) la perdita complessiva per tale forma giuridica è stata pari a 1.059 unità (circa 1 impresa su 4).

Positiva anche la variazione delle imprese individuali provinciali: +0,3% (1 decimo di punto percentuale in meno rispetto al 2016; +639 unità), in controtendenza con il perdurante dato negativo nazionale (-0,6%), dove la forma giuridica in questione si conferma, tuttavia, di gran lunga la più diffusa con una quota sul totale pari al 52,8%.

Continua, di contro, la flessione delle società di persone che perdono, negli ultimi dodici mesi, in provincia di Roma 1.988 unità (-3,7%; Italia: -2,4%).

Diminuiscono anche le imprese classificate come “Altre forme” (coop., consorzi, etc.), che

fanno rilevare a Roma un decremento del 2,8% (+408 unità; Italia: +0,2).

Con particolare riferimento all’imprenditoria individuale è ancora una volta la componente straniera a determinare, in via esclusiva, il segno positivo della variazione, con 1.493 imprese in più che sovracompensano la variazione negativa di 854 unità con titolare italiano<sup>8</sup>.

Si segnala, però, l’ulteriore e deciso rallentamento rilevato nel “passo di variazione” della componente individuale straniera che, nell’ultimo anno, decelera di 1,4 punti percentuali (+3,3% da +4,7%). Una tendenza analoga si registra, peraltro, a livello nazionale (+2,0% da +3,2%).

### I settori produttivi

La persistenza in ambito locale di una quota di imprese prive di classificazione merceologica (13,0% contro il 6,6% a livello nazionale) fa sì che l’entità delle variazioni settoriali rilevate in

<sup>8</sup> Più esattamente, la variazione trimestrale positiva della base produttiva provinciale, pari ad appena +639 imprese, è la risultante di un +1.493 relativo ad imprese straniere a fronte di due variazioni negative: una di 805 unità con titolare italiano e un’altra di 49 unità riferita a titolari di cui non risulta classificato lo Stato di nascita.

provincia di Roma risulti sicuramente sottodimensionata rispetto ai corrispondenti valori medi nazionali.

Ciò premesso, il macrosettore dei “Servizi” continua a fare da traino alla crescita rilevata nel sistema, con un incremento pari a +1,4% (+4.324 unità) negli ultimi dodici mesi (**Tav. 7**).

Nel dettaglio e con riferimento alle attività economiche di maggior rilevanza numerica, gli incrementi più significativi si registrano:

- nelle “Attività di alloggio e ristorazione”: +3,6% (+1.314 unità);
- nelle attività di “Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese”: +3,0% (+848 unità);
- nelle “Attività professionali scientifiche e tecniche”: +2,2% (+430 unità).

Appena positivo risulta, invece, il “Commercio” (+0,5%; +683 unità).

L'analisi delle diverse componenti imprenditoriali (**Tav. 9**) conferma, in particolare, il significativo apporto delle imprese straniere alle *performance* dei settori di “Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese” e “Commercio”. Nel primo caso, con 275 imprese, la componente straniera contribuisce per quasi 1/3 al dato finale; nel

secondo ne determina con +913 unità, il risultato positivo rilevato.

Il settore “Agricoltura, silvicoltura e pesca” torna positivo: +0,4% (49 imprese in più rispetto al 30 settembre 2016).

Con riferimento al comparto industriale, si confermano ancora una volta, la decrescita, ancorché contenuta, delle “Attività manifatturiere” (-0,7%; -184 unità) in linea con il dato nazionale (**Tavv. 7-8**), e la sostanziale stabilità del settore edile (-0,3%, -186 unità) sostenuta dal contributo delle imprese straniere (+360 unità).

Quanto alla struttura e alle dinamiche del sistema produttivo nazionale, i comparti che mettono a segno le variazioni positive più elevate in valore assoluto, ripropongono articolazione strutturale e “segno” delle variazioni già rilevate con riferimento alla provincia di Roma (**Tav. 8**).

Nel dettaglio:

- “Attività dei servizi alloggio e ristorazione”: +1,9% (+8.115 unità);
- “Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese”: +3,2% (+5.971 unità);
- “Attività professionali scientifiche e tecniche”: +2,0% (+4.011 unità).

Allo stesso modo i comparti che registrano una

perdurante difficoltà risultano essere:

- “Attività manifatturiere”: -1,1% (-6.581 unità);
- “Costruzioni”: -0,9% (-7.529 unità).

### L'artigianato

Al 30 settembre 2017 risultano iscritte all'Albo delle imprese artigiane di Roma 67.551 imprese (**Tav. 7**), pari al 5,1% dell'artigianato nazionale.

Il risultato fatto registrare dal comparto si conferma negativo (-1,0%) per il quinto anno consecutivo, per una perdita di ulteriori 705 unità.

La decrescita si deve, ancora una volta, alla sofferenza che insiste sui comparti a maggiore presenza artigiana: “Attività manifatturiere” (-233 unità, -2,1%), “Costruzioni” (-266 unità, -1,0%) e “Trasporto e magazzinaggio” (-189 unità, -2,5%). Tornano, invece, positive le “Altre attività di servizi” (+20 unità, +0,2%).

Si conferma, d'altro canto, il *trend* positivo di attività in cui la presenza artigiana è, tradizionalmente, meno incisiva, quali quelle di “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”: +2,0% (+62 imprese registrate).

Sempre maggiormente critica la situazione in

ambito nazionale, dove la compagine artigiana subisce una ulteriore contrazione dell'1,2% (**Tav. 8**), la nona consecutiva dal 2009.

Il saldo negativo di circa 16.000 unità è imputabile per la quasi totalità al settore delle costruzioni (-9.600 unità) ed alle attività manifatturiere (-5.940 unità). L'unico incremento degno di nota si osserva, ancora una volta, nelle attività di "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (+1.612 unità, +3,2%).

### Focus sulla crisi d'impresa

Anche per il terzo trimestre si confermano i segnali positivi rilevati per i primi due trimestri dell'anno: le procedure di fallimento avviate - avverso imprese registrate (non cessate), a prescindere dall'esito finale delle stesse (revocate, in corso d'istruttoria o chiuse) - sono state, infatti, 205, in diminuzione del 5,1% rispetto al corrispondente dato dello scorso anno (**Graf. 3**).

La situazione continua a migliorare anche in ambito nazionale, dove si registra una flessione pari a -9,5%.

L'analisi del trend dei tassi trimestrali di aperture di fallimento ogni 100.000 imprese registrate (**Graf. 3**) evidenzia, di conseguenza un

miglioramento dell'indicatore in ambedue gli ambiti territoriali, scendendo, per la provincia romana, a 41,8 e attestandosi a 38,3 per l'intero territorio nazionale.

Con riferimento al dato cumulato al terzo trimestre il conto dei *default* risulta pari a 837, in diminuzione dell'8,1% rispetto all'omologo dato dello scorso anno (Italia: -13,7%).

L'incidenza percentuale sul dato nazionale delle procedure di fallimento avviate risulta pari all'8,8%, in crescita nell'ultimo biennio, in ragione del "passo" più contenuto che la flessione registra in ambito locale.

Plausibilmente, anche in considerazione dei vincoli dimensionali imposti dalla legge per accedere alla procedura, nel terzo trimestre del 2017 la quasi totalità dei fallimenti ha riguardato società di capitale (**Tav. 11**): l'80,5% a Roma ed il 76,2% a livello nazionale. Il *gap* è spiegato anche dalla diversa struttura imprenditoriale che vede la quota delle società di capitale superare di circa 20 punti percentuali la quota nazionale.

L'analisi per forma giuridica mostra, altresì, come, in controtendenza rispetto alla contrazione rilevata nel complesso, le società di persone e le altre forme registrino, invece, un incremento dei fallimenti rispetto allo scorso anno.

L'analisi per settori di attività (**Tav. 12**) evidenzia, infine, come il 60,5% dei fallimenti abbia riguardato il settore dei Servizi (124 procedure aperte), con il commercio in testa (16,1% del totale pari a 33 procedure aperte); mentre tra le attività industriali il settore in maggiore sofferenza risulta essere quello edile (16,6% del totale per 34 procedure fallimentari aperte).

**Tav. 1 - Consistenza delle imprese REGISTRATE**

TERRITORIO	Consistenza <sup>(1)</sup>		Var. % 2017-2016
	Al 30.09.2017	Al 30.09.2016	
Roma	490.468	484.004	<b>1,3</b>
Italia	6.089.965	6.080.076	<b>0,2</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> I dati di stock tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative al trimestre, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per attività economica e tipologia giuridica.

**Tav. 2 - MOVIMENTO delle imprese - III trimestre dell'anno**

TERRITORIO	Iscrizioni			Cessazioni				
	III trim. 2017	III trim. 2016	Variazione % iscrizioni 2017- 2016	Totali		di cui cancellazioni d'ufficio <sup>(1)</sup>		Variazione % cessazioni <sup>(2)</sup> 2017-2016
				III trim. 2016	III trim. 2016	III trim. 2016	III trim. 2016	
Roma	6.002	6.013	-0,2	4.451	4.315	899	622	-3,8
Italia	67.689	69.235	-2,2	57.710	59.529	8.020	6.491	-6,3

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

<sup>(2)</sup> Cessazioni non d'ufficio.

**Tav. 3 - DINAMICA delle imprese - III trimestre dell'anno**

TERRITORIO	Saldo <sup>(1)</sup>		Qn <sup>(2)</sup>		Qm <sup>(3)</sup>		Tasso di crescita <sup>(4)</sup>	
	III trim. 2017	III trim. 2016	III trim. 2017	III trim. 2016	III trim. 2017	III trim. 2016	III trim. 2017	III trim. 2016
Roma	2.450	2.320	1,2	1,2	0,7	0,8	0,5	0,5
Italia	17.999	16.197	1,1	1,1	0,8	0,9	0,3	0,3

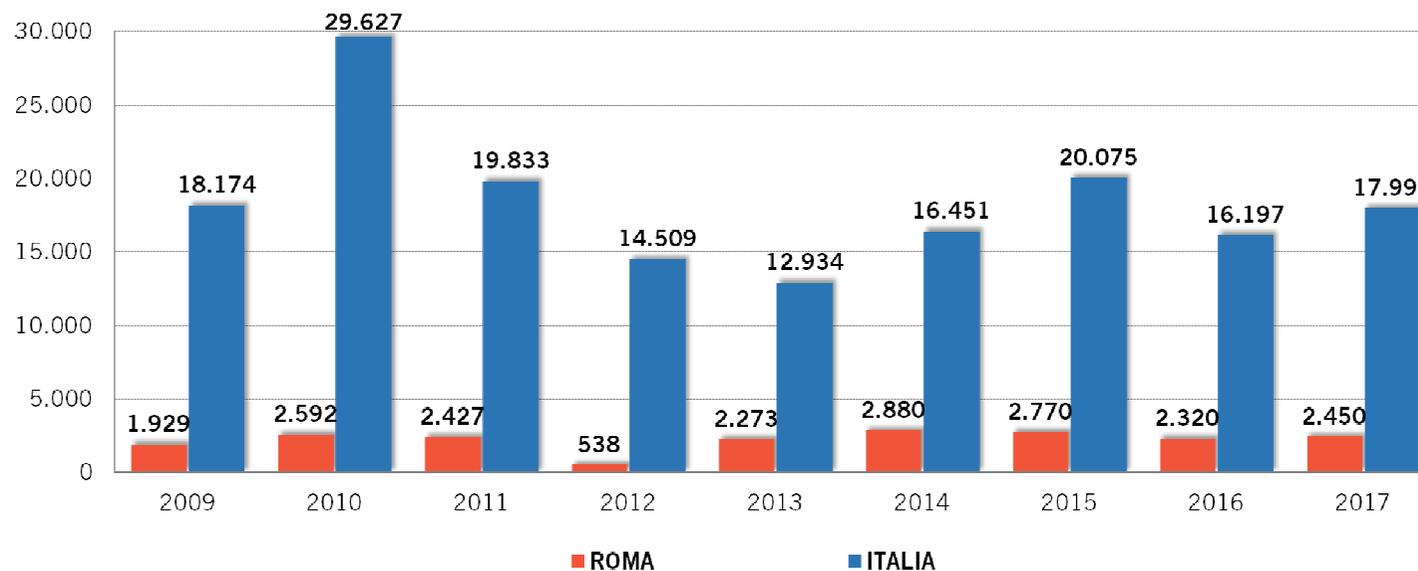
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

<sup>(2)</sup> Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.

<sup>(3)</sup> Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.

<sup>(4)</sup> Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

**Graf. 1 – Saldi delle imprese REGISTRATE nel III trimestre dell'anno. Serie storica 2009-2017**

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 4 - Graduatoria provinciale per TASSO DI CRESCITA: prime 50 posizioni. III trimestre 2017

PROVINCIA		Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita	PROVINCIA		Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita
1	TRAPANI	46.736	422	0,91	26	BARI	148.136	575	0,38
2	MESSINA	60.769	494	0,82	27	REGGIO CALABRIA	52.547	196	0,37
3	ENNA	14.857	96	0,65	28	PRATO	33.616	124	0,37
4	AGRIGENTO	40.269	255	0,64	29	NOVARA	30.580	110	0,36
5	MACERATA	38.839	237	0,61	30	CATANZARO	34.067	118	0,35
6	BENEVENTO	35.210	206	0,59	31	MASSA CARRARA	22.634	78	0,35
7	PALERMO	96.837	560	0,58	32	BOLZANO	58.544	200	0,34
8	CALTANISSETTA	25.365	144	0,57	33	POTENZA	38.341	130	0,34
9	PESCARA	36.908	193	0,53	34	MATERA	21.897	73	0,33
10	RAGUSA	36.394	190	0,52	35	BELLUNO	15.922	53	0,33
11	BRINDISI	36.683	190	0,52	36	VITERBO	37.799	125	0,33
12	SIRACUSA	38.376	194	0,51	37	MILANO	376.604	1.229	0,33
13	AOSTA	12.699	64	0,51	38	FOGGIA	73.013	229	0,31
14	CASERTA	92.610	464	0,50	39	LATINA	57.932	177	0,31
<b>15</b>	<b>ROMA</b>	<b>490.468</b>	<b>2.450</b>	<b>0,50</b>	40	IMPERIA	25.863	76	0,29
16	ISERNIA	9.207	45	0,49	41	TERAMO	35.935	102	0,28
17	TARANTO	49.074	234	0,48	42	FIRENZE	110.202	307	0,28
18	FROSINONE	47.766	226	0,48	43	LUCCA	43.198	120	0,28
19	AVELLINO	44.116	204	0,46	44	PARMA	46.161	121	0,26
20	SALERNO	120.330	548	0,46	45	CAGLIARI	69.886	181	0,26
21	NAPOLI	292.365	1.306	0,45	46	BOLOGNA	95.993	242	0,25
22	TERNI	21.552	93	0,43	47	SAVONA	30.432	76	0,25
23	VIBO VALENTIA	13.476	55	0,41	48	LA SPEZIA	20.775	49	0,24
24	LECCE	72.979	292	0,40	49	TREVISO	89.241	205	0,23
25	CATANIA	102.127	393	0,39	50	PISA	43.941	100	0,23

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 5 - ROMA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 30.09.2017	232.796	47,5	52.157	10,6	185.557	37,8	19.958	4,1	490.468	100,0
Var. % set-17 / set-16	3,7		-3,7		0,3		-2,8		1,3	
Al 30.09.2016	224.402	46,4	54.145	11,2	184.918	38,2	20.539	4,2	484.004	100,0
Var. % set-16 / set-15	3,4		-3,7		0,4		2,0		1,4	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 6 - ITALIA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 30.09.2017	1.636.990	26,9	1.024.931	16,8	3.215.481	52,8	212.563	3,5	6.089.965	100,0
Var. % set-17 / set-16	3,5		-2,4		-0,6		0,2		0,2	
Al 30.09.2016	1.580.912	26,0	1.050.669	17,3	3.236.263	53,2	212.232	3,5	6.080.076	100,0
Var. % set-16 / set-15	3,4		-2,1		-0,4		1,1		0,3	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 7 - ROMA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGistrate per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 30 settembre 2017

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 30 settembre 2017		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta <sup>(1)</sup>		Variazione % <sup>(1)</sup>	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.931	113	0,9	49	4	0,4	3,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	230	6	2,6	-4	-1	-1,7	-14,3
Attività manifatturiere	24.601	10.634	43,2	-184	-233	-0,7	-2,1
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	714	1	0,1	46	0	6,9	0,0
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	799	50	6,3	0	1	0,0	2,0
Costruzioni	65.501	25.556	39,0	-186	-266	-0,3	-1,0
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	127.286	4.436	3,5	683	1	0,5	0,0
Trasporto e magazzinaggio	16.148	7.319	45,3	-210	-189	-1,3	-2,5
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	37.556	3.052	8,1	1.314	-86	3,6	-2,7
Servizi di informazione e comunicazione	19.572	337	1,7	302	-11	1,6	-3,2
Attività finanziarie e assicurative	11.744	7	0,1	76	0	0,7	0,0
Attività immobiliari	25.025	7	0,0	313	1	1,3	16,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	20.251	877	4,3	430	-8	2,2	-0,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	28.769	3.167	11,0	848	62	3,0	2,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	25	0	0,0	-4	0	-13,8	n.c.
Istruzione	2.758	6	0,2	47	0	1,7	0,0
Sanità e assistenza sociale	3.849	19	0,5	114	0	3,1	0,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7.368	483	6,6	171	-2	2,4	-0,4
Altre attività di servizi	21.395	11.392	53,2	240	20	1,1	0,2
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0	n.c.	0	0	n.c.	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	5	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	63.941	89	0,1	2.419	2	3,9	2,3
<b>Totale</b>	<b>490.468</b>	<b>67.551</b>	<b>13,8</b>	<b>6.464</b>	<b>-705</b>	<b>1,3</b>	<b>-1,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 30 settembre 2016

Tav. 8 - ITALIA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGistrate per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 30 settembre 2017

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 30 settembre 2017		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta <sup>(1)</sup>		Variazione % <sup>(1)</sup>	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	754.977	9.847	1,3	-3.710	-21	-0,5	-0,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.273	674	15,8	-71	-29	-1,6	-4,1
Attività manifatturiere	572.022	307.972	53,8	-6.581	-5.940	-1,1	-1,9
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12.201	82	0,7	444	-6	3,8	-6,8
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	11.618	2.384	20,5	56	-42	0,5	-1,7
Costruzioni	838.922	504.374	60,1	-7.529	-9.600	-0,9	-1,9
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.544.393	85.261	5,5	-8.187	-577	-0,5	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	169.638	86.277	50,9	-1.235	-2.086	-0,7	-2,4
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	444.318	48.821	11,0	8.115	-557	1,9	-1,1
Servizi di informazione e comunicazione	134.549	12.551	9,3	1.455	182	1,1	1,5
Attività finanziarie e assicurative	124.642	115	0,1	837	-2	0,7	-1,7
Attività immobiliari	287.158	307	0,1	-359	-2	-0,1	-0,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	205.947	24.360	11,8	4.011	-41	2,0	-0,2
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	195.132	52.215	26,8	5.971	1.612	3,2	3,2
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	153	1	0,7	0	0	0,0	0,0
Istruzione	29.809	2.239	7,5	756	-17	2,6	-0,8
Sanità e assistenza sociale	41.602	900	2,2	1.508	20	3,8	2,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	75.497	5.885	7,8	1.880	-37	2,6	-0,6
Altre attività di servizi	240.351	185.701	77,3	2.982	929	1,3	0,5
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	33	6	18,2	5	1	17,9	20,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	9	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	402.721	1.338	0,3	9.541	-31	2,4	-2,3
<b>Totale</b>	<b>6.089.965</b>	<b>1.331.310</b>	<b>21,9</b>	<b>9.889</b>	<b>-16.244</b>	<b>0,2</b>	<b>-1,2</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 30 settembre 2016

Tav. 9 - ROMA: consistenza e variazione <sup>(1)</sup> delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 30 settembre 2017

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovanili		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	3.948	3,9	-1,3	353	0,5	9,3	951	2,2	7,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	23	0,0	-17,9	4	0,0	0,0	0	0,0	-100,0
Attività manifatturiere	3.938	3,9	0,6	2.097	3,2	2,7	981	2,3	-2,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	56	0,1	21,7	27	0,0	8,0	28	0,1	3,7
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	115	0,1	-4,2	42	0,1	5,0	34	0,1	13,3
Costruzioni	5.418	5,4	0,8	11.358	17,5	3,3	4.454	10,3	-7,6
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	28.533	28,5	-0,1	21.685	33,3	4,4	10.844	25,1	-3,9
Trasporto e magazzinaggio	1.632	1,6	0,8	783	1,2	3,4	984	2,3	-7,0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9.881	9,9	5,0	4.399	6,8	6,7	4.515	10,5	3,0
Servizi di informazione e comunicazione	3.193	3,2	-0,3	1.809	2,8	1,6	1.320	3,1	-7,4
Attività finanziarie e assicurative	2.293	2,3	0,9	299	0,5	2,7	860	2,0	-1,9
Attività immobiliari	5.228	5,2	2,5	717	1,1	5,4	907	2,1	3,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.825	3,8	4,6	1.957	3,0	2,7	1.452	3,4	-0,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	6.211	6,2	3,3	9.430	14,5	3,0	4.403	10,2	-5,1
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	5	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Istruzione	825	0,8	0,6	199	0,3	-0,5	150	0,3	3,4
Sanità e assistenza sociale	1.313	1,3	3,8	130	0,2	2,4	183	0,4	0,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.711	1,7	1,7	400	0,6	3,4	562	1,3	2,7
Altre attività di servizi	8.478	8,5	1,9	2.442	3,8	5,5	2.582	6,0	3,2
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	13.339	13,3	6,5	6.950	10,7	9,3	7.965	18,4	1,8
<b>Totale</b>	<b>99.966</b>	<b>100,0</b>	<b>2,1</b>	<b>65.081</b>	<b>100,0</b>	<b>4,5</b>	<b>43.175</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,8</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 30 settembre 2016

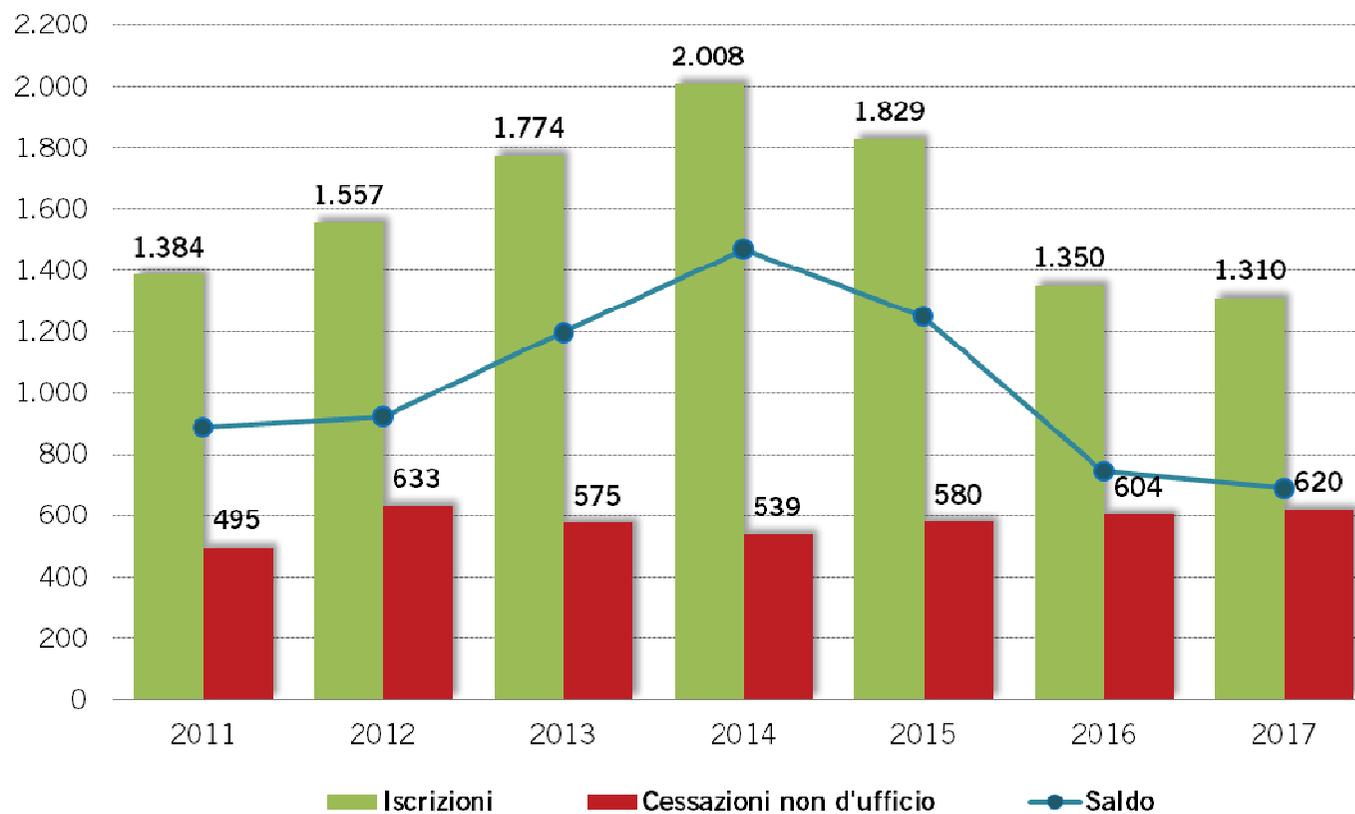
Tav. 10 - ITALIA: consistenza e variazione <sup>(1)</sup> delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 30 settembre 2017

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovani		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	216.532	16,3	-0,7	15.845	2,7	4,4	53.475	9,2	5,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	419	0,0	-5,0	39	0,0	2,6	68	0,0	-16,0
Attività manifatturiere	96.570	7,3	-0,4	45.573	7,8	2,7	32.656	5,6	-5,0
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.170	0,1	7,8	281	0,0	7,3	529	0,1	2,1
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	1.443	0,1	-0,1	478	0,1	-3,0	675	0,1	-4,9
Costruzioni	52.976	4,0	0,4	132.691	22,7	1,8	76.979	13,3	-8,7
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	365.294	27,5	-0,9	208.777	35,8	1,3	162.338	28,1	-4,7
Trasporto e magazzinaggio	17.225	1,3	1,6	12.873	2,2	3,4	11.339	2,0	-2,6
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	130.470	9,8	2,2	46.111	7,9	5,7	61.147	10,6	0,2
Servizi di informazione e comunicazione	24.583	1,8	0,9	7.950	1,4	0,9	12.496	2,2	-4,5
Attività finanziarie e assicurative	26.764	2,0	0,2	2.765	0,5	2,6	14.602	2,5	-4,0
Attività immobiliari	58.821	4,4	0,2	5.752	1,0	4,4	9.248	1,6	-3,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	37.503	2,8	3,3	10.133	1,7	5,0	15.736	2,7	-0,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	51.062	3,8	2,9	32.786	5,6	5,5	25.948	4,5	-1,2
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	19	0,0	11,8	3	0,0	0,0	3	0,0	50,0
Istruzione	8.889	0,7	2,8	1.269	0,2	5,3	1.752	0,3	-0,7
Sanità e assistenza sociale	15.581	1,2	3,3	1.403	0,2	10,0	3.121	0,5	0,7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	17.771	1,3	2,1	3.749	0,6	5,9	8.503	1,5	0,4
Altre attività di servizi	121.420	9,1	1,7	20.765	3,6	7,3	32.911	5,7	-0,4
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	15	0,0	25,0	11	0,0	37,5	3	0,0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	84.856	6,4	4,2	34.685	5,9	7,2	55.174	9,5	1,2
<b>Totale</b>	<b>1.329.384</b>	<b>100,0</b>	<b>0,6</b>	<b>583.939</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	<b>578.703</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,6</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

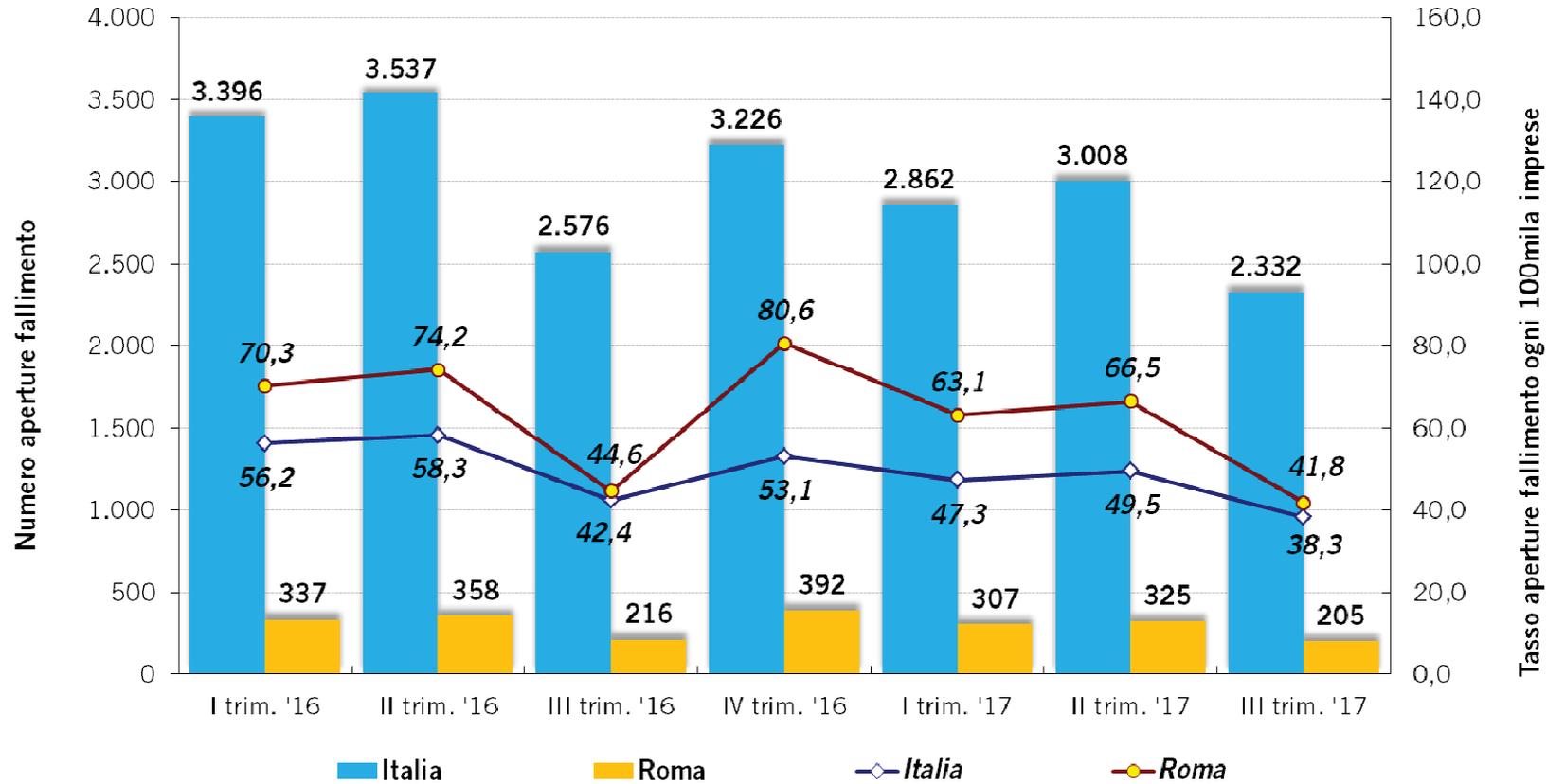
<sup>(1)</sup> Rispetto al 30 settembre 2016

Graf. 2 – ROMA: Flussi delle imprese REGISTRATE STRANIERE nel III trimestre dell'anno. Serie storica 2011-2017



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Graf. 3 – PROCEDURA DI FALLIMENTO: numero di aperture trimestrali e TASSO <sup>(1)</sup> di aperture ogni 100mila imprese registrate



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Dato il totale delle aperture di procedure di fallimenti (F) in ciascun mese (m) del trimestre di riferimento (t) e la consistenza (C<sub>t</sub>) delle imprese registrate a fine

trimestre, il tasso di aperture di fallimento ogni 100mila imprese registrate in ciascun trimestre è calcolato: 
$$\frac{\sum_{m=1}^3 F_m}{C_t} \times 100.000 .$$

Tav. 11 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	III trimestre 2017		Var. % III trim. 2017 / II trim. 2017	Var. % III trim. 2017 / III trim. 2016
	V.A.	%		
<b>Roma</b>				
Società di capitale	165	80,5	-39,8	-12,2
Società di persone	16	7,8	14,3	45,5
Imprese individuali	4	2,0	-63,6	-33,3
Altre forme	20	9,8	-23,1	81,8
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>100,0</b>	<b>-36,9</b>	<b>-5,1</b>
<b>Italia</b>				
Società di capitale	1.776	76,2	-21,8	-9,8
Società di persone	265	11,4	-23,4	-4,0
Imprese individuali	155	6,6	-33,2	-27,9
Altre forme	136	5,8	-13,9	18,3
<b>Totale</b>	<b>2.332</b>	<b>100,0</b>	<b>-22,5</b>	<b>-9,5</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 12 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per MACROATTIVITA' ECONOMICA

MACROATTIVITA' ECONOMICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	III trimestre 2017		Var. %	Var. %
	V.A.	%	III trim. 2017 / II trim. 2017	III trim. 2017 / III trim. 2016
<b>Roma</b>				
Agricoltura, silvicoltura pesca	4	2,0	33,3	n.c.
Industria	46	22,4	-37,8	-23,3
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	12	5,9	-40,0	9,1
<i>di cui Costruzioni</i>	34	16,6	-32,0	-29,2
Servizi	124	60,5	-39,5	-5,3
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	33	16,1	-62,5	-44,1
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	21	10,2	0,0	50,0
Non classificate	31	15,1	-27,9	24,0
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>100,0</b>	<b>-36,9</b>	<b>-5,1</b>
<b>Italia</b>				
Agricoltura, silvicoltura pesca	17	0,7	-34,6	-5,6
Industria	863	37,0	-25,0	-16,6
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	429	18,4	-20,6	-10,6
<i>di cui Costruzioni</i>	424	18,2	-26,8	-19,5
Servizi	1.303	55,9	-21,0	-3,4
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	570	24,4	-20,5	-3,2
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	171	7,3	-10,9	0,0
Non classificate	149	6,4	-18,1	-14,4
<b>Totale</b>	<b>2.332</b>	<b>100,0</b>	<b>-22,5</b>	<b>-9,5</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere



## Ufficio Studi

Tel: +39 065208 2265 – 2077 – 2451

E-mail: [studi.economici@rm.camcom.it](mailto:studi.economici@rm.camcom.it)

## Novembre 2017

Camera di Commercio di Roma

[www.rm.camcom](http://www.rm.camcom)

